

CQ MILANO



NL 20.01 - La Newsletter della Sezione A.R.I. di Milano

IK2HDG IQ2MI IU2M

notizie storie progetti novità

Milano 31/08/2007



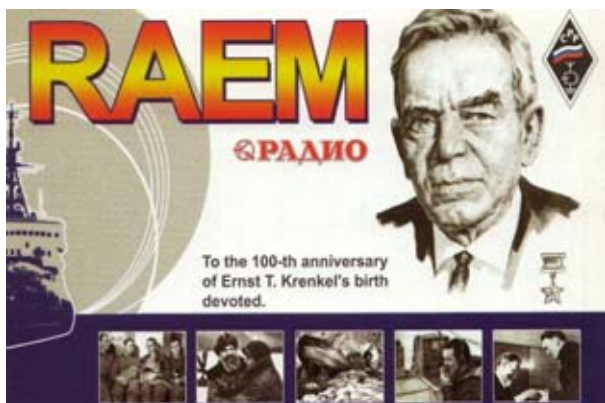
DALLA PRIMA STAZIONE SUI GHIACCI ALLA DERIVA “**POLO NORD 1**” A QUELLA CHE SARA’ ATTIVA IN QUESTI PROSSIMI MESI “**R35NP**”



Nell’ anno 1937 a Mosca furono definite le basi per quella che sarebbe stata la prima spedizione scientifica attrezzata sui ghiacci alla deriva nel Mar Glaciale Artico. Qualche tempo dopo iniziarono i preparativi di assiemaggio delle varie attrezzature scientifiche, degli indumenti appropriati per ripararsi dal clima gelido, delle apparecchiature radio ed antenne per le radiocomunicazioni e di tutto

l’ occorrente per la sussistenza necessaria per un lungo periodo, non quantificato. Fu creata anche storica tenda-capanna sulla quale era ben evidente la dicitura “СССР – Дрейфующая Экспедиция” (URSS – Spedizione sui ghiacci alla deriva). Il 22 marzo 1937 partì da Mosca la prima spedizione aerea diretta verso le alte latitudini condotta da Otto Schmidt con destinazione Polo Nord. In quella occasione furono trasportati sull’ isola Rudolf, nel gruppo di Franz Josef Land a circa 900 chilometri dal Polo, i quattro esploratori sovietici: I. Papanin, capospedizione – E. Fiodorov, astronomo – V. Shirshov, idrobiologo – E. Krenkel, radiotelegrafista ed inoltre tutto il materiale della spedizione. Il giorno 21 maggio 1937 la base di ricerca scientifica sui ghiacci alla deriva, denominata “Северный Полюс – 1 “ (North Pole – 1), diede inizio alla propria attività e segnò l’ avvio dello studio delle correnti che regolano lo spostamento dei ghiacci nel Mar Glaciale Artico. Fu un lungo periodo di osservazioni e sperimentazioni che durò per ben 274 giorni e si concluse nella primavera del 1938 quando i quattro componenti e i materiali furono recuperati dai rompighiaccio sovietici “Taymir” e “Murman”. Nei successivi settanta anni altre stazioni simili continuarono l’ opera di studio intrapresa da questi quattro pionieri.

Uno di loro, Ernst T. Krenkel, divenne poi successivamente con il nominativo RAEM, il primo Presidente della Radiosport Federation dell’ URSS ovvero l’ Associazione dei radioamatori sovietici. Molti OM in passato hanno avuto, prima della sua scomparsa avvenuta nel 1971, l’ opportunità di poterlo collegare in telegrafia, metodo di emissione da egli sempre preferito. Si narra che definisse operatore in un certo senso “handicappato” chi non fosse stato in grado di fare collegamenti sulle onde corte utilizzando il CW.



QSL commemorativa di Ernst Krenkel, RAEM, nell'anno 2003
centenario della nascita
(nel riquadro a sinistra i quattro pionieri della "Polo Nord 1")

Tutta questa premessa storica poiché nei prossimi giorni, mesi, dovrebbe essere attiva una nuova stazione alla deriva sui ghiacci del Mar Glaciale Artico, la 35^a dopo questa sopra descritta. Il condizionale "dovrebbe" è d'obbligo in quanto le condizioni della banchisa non sembrerebbero ottimali. Operatore radio sarà Mike Fokin, RW1AI radioamatore di 51 anni di San Pietroburgo, che ha al suo attivo un numero assai rilevante di esperienze "ghiacciate" fatte nel corso di questi anni passati, come si evince dalla sua biografia:

- 1976 - UK1AAG the Leningrad Arctic school
- 1977 - UA1AFM Leningrad
- 1978 - UK0QAJ Cerskij, North Yakuzia - Siberia
- 1980 - RL1O Leningrad
- 1981 - 4K1B Base Mirny (Antarctica)
- 1982-83 - 4K1D Base Novolazarevskaya (Antarctica)
- 1984 - UZ0QWJ Cerskij, North Yakuzia - Siberia
- 1984-85 - UA1AFM/UA0 October Revolution Isl., Northern Earth (Arctic)
- 1987 - UZ0BWL Dickson Isl. (Arctic)
- 1987-88 - 4K0E Northern pole-29
- 1989 - UA1AFM/U0B Bolshevik Isl., Northern Earth (Arctic)
- 1990 - 4K4AFM Bolshevik Isl., Northern Earth (Arctic)
- 1991 - 4K1AFM Base Novolazarevskaya (Antarctica)
- 1991 - 4K1A Base Molodezhnaya (Antarctica)
- 1991 - 4K1G Base Leningradskaya (Antarctica)
- 1991 - 4K1D Base Novolazarevskaya (Antarctica)
- 1991 - 4K1D/A Base Maitri (India) (Antarctica)
- 1991 - ZS1ESC Cape Town, Southern Africa.
- 1992 - RW1AI Sankt Petersburg
- 1992-93 - RW1AI/A in the Leningrad region (LO-23)
- 1999 - R1AND Base Novolazarevskaya (Antarctica)
- 2000 - R1ANP Base Progress (Antarctica)
- 2000 - RW1AI/MM
- 2002-03 - ZL3/RW1AI Christchurch (New Zealand)
- 2002-03 - KC4/RW1AI Base Mc Murdo (U.S.A.) (Antarctica)
- 2002-03 - R1ANC Base Vostok (Antarctica)
- 2002-03 - RW1AI/ANT Base Vostok (Antarctica)
- 2002-03 - KC4/N2TA Base Vostok (Antarctica)
- 2003 - RL1W Sankt Petersburg
- 2004 - RW1AI/P in the Leningrad region LO-24 (august)
- 2004 - RW1AI/P in the Leningrad region LO-03 (october, november)
- 2005-06 - R1ANT Base Mirny (Antarctica)
- 2006 - R1ANJ Base Druzhnaya-4 (january) (Antarctica)
- 2005-06 - RW1AI/MM
- 2006 - ZS1/RW1AI Cape Town (R.S.A.)
- 2007 - RW1AI/MM & RW1AI/0 (Arctic)
- 2007 - R35NP " North Pole-35 " drifting station



< Mikhail, RW1AI nel marzo 2000 durante la sua attività in Antartide, operativo dalla base "Progress" come R1ANP



Mikhail, RW1AI nel 2006 e sullo sfondo la nave ricerche > e rompighiaccio "Akademik Fëdorov"

Un messaggio del 15 agosto scorso da parte di Dominik, DL5EBE (altro OM con diversi trascorsi nei luoghi gelati), comunica: "Mike, RW1AI, riporta che ora il terzo mese della loro campagna sui ghiacci alla deriva è iniziato. Dice che è abbastanza comico che non



Mikhail RW1AI/mm a bordo del rompighiaccio "Akademik Fëdorov" nel 2006 durante delle attività in Antartide

lontano dal loro campo operino i rompighiaccio "Rossija" ed "Akademik Fëdorov" nel mare libero dalla banchisa. In ogni caso, con queste unità, mantiene comunicazioni giornaliere sulla frequenza di 4149 kHz. Lo spessore del ghiaccio dove hanno il loro campo ha iniziato ad essere seriamente sottile ed in alcuni punti è addirittura meno di un metro e lo scioglimento continua a causa della temperatura troppo alta, sopra zero °C. Il campo "Rossija" sarà smantellato il prossimo 6 settembre e si augura fortemente, insieme agli altri membri della R35NP, che le condizioni diventino più stabili, soprattutto in merito alle serie condizioni del ghiaccio".

E' interessante conoscere che questa spedizione è frutto di una collaborazione russo-tedesca nel contesto dell' I.P.Y. (International Polar Year) che ha il proposito di raccogliere ulteriori e nuovi dati relativi al ruolo dell' Artico nel cambiamento climatico della Terra.

La nave ricerche, adatta a queste latitudini, "Akademik Fëdorov" con a bordo 36 partecipanti (scienziati e specialisti) ha lasciato il porto di Tiksi (128° Est - Yakuzia, Est Siberia), il giorno 29 agosto 2007 per portarsi in prossimità dell' isola di Wrangel, tra gli 80 ± 85 ° Nord e tra i 170° Est ± 170 ° Ovest. Qui i ricercatori determineranno una banchisa adeguata ove attrezzare la base della spedizione NP35.



Sarà la prima volta nella storia

La mappa illustra una parte delle tappe organizzative della spedizione "R35NP"

russa facenti uso di questa tipologia di stazioni alla deriva, che ricercatori e scienziati tedeschi vengono invitati a partecipare. Il programma di studi e ricerca sarà strutturato in modo che i colleghi russi investigheranno sullo stato della banchisa e del ghiaccio dell' Oceano Artico come pure lo spessore dell' innevamento. Alle misure atmosferiche di parametri meteorologici quali temperatura, vento, umidità, pressione barometrica, si aggiungeranno ulteriori registrazioni di tracce di gas come diossido di carbonio e ozono. Jürgen Graeser, dell' A.W.I. di Potsdam, Germania, condurrà queste osservazioni con l' ausilio di un piccolo pallone frenato.

Questo scienziato ha all' attivo molti anni di esperienza acquisita in spedizioni nell' Artico e nell' Antartide, sue specializzazioni sono aerologia e meteorologia. Si presume che questa spedizione russo-tedesca abbia termine nell' aprile 2008.



In conclusione l' Artico rappresenta una regione, un' area importante, per i cambiamenti del clima terrestre. Dopo anni gli accertamenti dello stato della banchisa e le misurazioni dei parametri atmosferici nell' Artico risultano sempre incompleti e/o variabili. Con questa spedizione scientifica, condotta dall' A.A.R.I. di San Pietroburgo, Russia, gli studiosi cercano di scoprire, di capire, i

cambiamenti nell' atmosfera e le alterazioni della banchisa esaminando quali fenomeni possano esserne le cause.

Informazioni prelevate e liberamente tradotte dai siti:

<http://www.qsl.net/ua1ake/logs/>

<http://foto.qrz.ru/thumbnails.php>

<http://swl4x42238.blogspot.com>

<http://www.qrz.ru/callsign.phtml?callsign>

http://www.awi.de/en/news/press_releases/detail/

http://www.aari.nw.ru/default_en.asp

e dalla pubblicazione:

“Conoscere l' U.R.S.S.” – Ed. “Русский Язык” – Mosca 1976

DALLE PARTI DI VIA NATTA

Da **martedì 4 settembre** prossimo, giorno di **riapertura** della **Sezione** dopo la pausa estiva, saranno disponibili in segreteria i biglietti a prezzo agevolato per la 39^a edizione di Radiant & Silicon che si terrà il 22 e 23 settembre 2007.

Dopo questo meritato periodo di ferie troverete infine l'ultimo invio di QSL appena giunte dal Bureau e già smistate nelle rispettive caselle.

A tutti Voi un ben tornato dal C.d.S.

RADIANT
A N T E N N E S I L I C I O N I
L'EVOLUZIONE DELLA COMUNICAZIONE

Direttamente via WEB, come ci hai richiesto, ti inviamo questo messaggio aperiodico informativo interno emesso e spedito via rete all'indirizzo da te indicatoci il **31/08/2007** per tutta la comunità Radioamatoriale / SWL / BCL .

Per eventuali nuove iscrizioni, variazioni di indirizzo di posta elettronica, cancellazioni, arretrati, **scrivi a:** info@arimi.it

La Newsletter è un sistema di comunicazione della **A.R.I.** - Associazione Radioamatori Italiani – **Sezione di Milano** riservata esclusivamente agli iscritti alla mailing-list, il cui contenuto non può essere divulgato a terzi senza espressa autorizzazione dell'A.R.I. Sezione di Milano o dei rispettivi autori; ogni utilizzo o divulgazione difforme di questa mail costituisce violazione della Privacy dell'A.R.I. Sezione di Milano o degli autori ed i responsabili potranno incorrere nelle sanzioni previste dalla Legge. Se vuoi venirci a fare visita, sarai il benvenuto, ti aspettiamo presso il Centro Scolastico di via Giulio Natta 11 - 20151 Milano (fermata Lampugnano - metropolitana linea 1/rossa) tutti i martedì (non festivi) dalle ore 21.00 alle ore 24.00. Se vuoi contattarci telefonicamente ci troverai al numero 02 38002903 (sempre al martedì negli orari citati) oppure potrai lasciare un messaggio alla Segreteria Telefonica o inviarci un Fax al numero 02 3087982 tutti gli altri giorni. Se non puoi venirci a trovare <http://www.arimi.it>